

THE WEEK AHEAD, 17 APRILE 2026

# È di nuovo tempo di trimestrali

I giorni scorsi hanno evidenziato ancora una volta quanto resti volatile il flusso di notizie legate al conflitto in Iran. L'ultimo ciclo di negoziati tra Stati Uniti e **Iran** non ha prodotto alcun progresso tangibile, lasciando irrisolti i principali nodi, in particolare il programma nucleare iraniano e lo Stretto di Hormuz. Ciononostante, con il cessate il fuoco formalmente in vigore e i mercati convinti che il presidente statunitense cercherebbe una de-escalation in caso di forti pressioni da parte degli alleati e di aumenti significativi dei prezzi, i mercati azionari hanno mostrato una sostanziale tenuta. Il principale indice americano, l'S&P 500, è infatti tornato sui livelli precedenti allo scoppio del conflitto, mentre i prezzi del petrolio hanno recentemente ripiegato dai massimi raggiunti.

In Europa, le elezioni parlamentari in Ungheria hanno portato un clima di maggiore distensione politica: la sconfitta di Viktor Orbán dopo 16 anni al potere è ampiamente considerata a Bruxelles come un possibile punto di svolta verso una cooperazione più



**Stefan Rondorf**  
Senior Investment  
Strategist, Global  
Economics & Strategy

costruttiva all'interno dell'Unione Europea (UE). Sebbene questo risultato difficilmente cambierà tutto nel breve periodo, dal punto di vista degli investitori contribuisce a ridurre il rischio di stalli politici, da tempo considerati uno dei fattori di debolezza nei processi decisionali dell'UE.

Con l'avvio della **stagione dei risultati trimestrali**, almeno una parte di queste turbolenze politiche potrebbe passare in secondo piano. Mentre i riflettori tornano a puntarsi sui bilanci societari, si respira un'aria di viva attesa tra gli investitori – un'attesa che, all'alba di questa nuova stagione, si è tradotta in aspettative elevate, per quanto si preveda un incremento significativo dei profitti solo per un numero ristretto di settori. Stando a FactSet, negli USA si stima una crescita degli utili intorno al 13% su base annua, un risultato che segnerebbe il sesto trimestre consecutivo di espansione a doppia cifra. Il dato sorprendente è che, a differenza di quanto avviene normalmente in un ciclo trimestrale, dall'inizio dell'anno le stime sugli utili sono state nel complesso riviste al rialzo; questo suggerisce che la fiducia degli analisti si è mantenuta saldamente elevata, confortata da indicazioni prospettiche positive e

## PUBBLICAZIONI



### House View Q2 2026: "Tenere la rotta"

La view degli esperti di AllianzGI sul contesto macroeconomico e sui mercati, con le principali idee di investimento in ambito azionario, obbligazionario e multi-asset.

→ **Scopri di più cliccando sull'immagine per leggere l'House View trimestrale di AllianzGI**

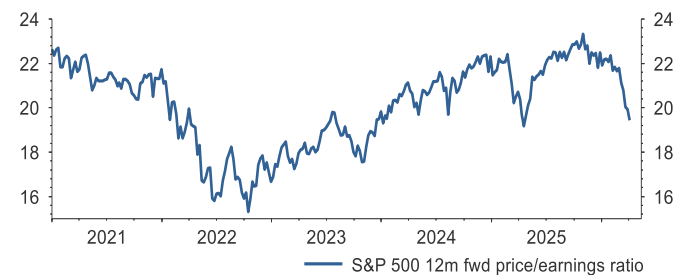
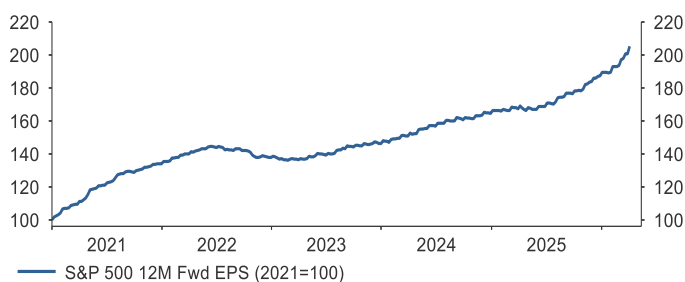
superiori alla media da parte delle aziende.

Detto questo, il momentum rialzista continua a concentrarsi in un numero ristretto di settori e comparti. La maggior parte delle revisioni positive è attribuibile al **settore tecnologico**, in particolare ai semiconduttori e alle apparecchiature correlate.

Tra gli stessi titoli tecnologici emergono notevoli divergenze: mentre le società dei semiconduttori generano una crescita degli utili quasi a tre cifre, software e servizi IT riportano tassi molto inferiori, in alcuni casi a una sola cifra. A livello settoriale, il quadro appare quindi più ampio di quanto non sia in realtà e l'importanza dei principali fornitori legati all'**intelligenza artificiale** rimane eccezionalmente elevata.

Accanto al settore tecnologico, anche l'**energia** ha fornito un contributo significativo all'innalzamento delle aspettative sugli utili; il driver principale, in questo caso, è chiaramente la forte impennata del petrolio registrata nel corso del trimestre. Finora, tuttavia, il mercato ha solo in parte riflesso questo andamento nelle valutazioni, segno che gli investitori nutrono ancora un certo scetticismo sulla sostenibilità degli attuali livelli del greggio. Al di fuori di questi due settori, il quadro resta disomogeneo: i finanziari stanno registrando una crescita degli utili solida e su larga base, e rientrano tra i pochi comparti oggetto di revisioni positive. Nei settori legati ai consumi l'incertezza è in aumento; nel settore sanitario, l'andamento degli utili varia fortemente a seconda del segmento. In Europa, dove energia e finanziari sono anch'essi i principali motori della crescita, l'ampiezza della ripresa resta limitata e la crescita complessiva degli utili appare decisamente più contenuta.

**S&P 500: Utili in accelerazione e indice in stallo portano a valutazioni più contenute.**



Fonte: LSEG Datastream, Allianz GI Economics & Strategy al 14.04.2026.

**La settimana prossima**

Oltre ai risultati societari, il calendario macroeconomico della prossima settimana sarà dominato dagli **indicatori sul sentiment e sull'inflazione**. Nell'area euro, in particolare, gli indici preliminari dei responsabili degli acquisti (PMI, giovedì), i dati preliminari sulla fiducia dei consumatori (mercoledì), nonché il sondaggio ZEW (martedì) e l'indice Ifo (venerdì) in Germania, dovrebbero offrire un quadro più chiaro di come il conflitto iraniano e i rincari dei carburanti abbiano intaccato il clima di fiducia di imprese e consumatori. I PMI saranno diffusi giovedì anche per Giappone, Regno Unito e Stati Uniti. I dati sull'inflazione di marzo sono in calendario per Regno Unito (mercoledì) e Giappone (venerdì). A seconda degli sviluppi, in particolare sul fronte energetico, queste pubblicazioni potrebbero influenzare le prospettive di politica monetaria delle rispettive banche centrali. Negli USA, i dati saranno puntati sulle vendite al dettaglio (martedì) e sul dato definitivo sulla fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan (venerdì).

La combinazione tra ottimismo sul fronte degli utili e mercati azionari in calo, o che quantomeno hanno subito una battuta d'arresto a causa del conflitto, segnala una graduale normalizzazione di livelli di valutazione che in precedenza risultavano elevati (si veda il nostro grafico della settimana). Inoltre, l'ultimo sondaggio tra i gestori di fondi condotto dalla Bank of America mostra come la fiducia nella crescita economica e in futuri tagli dei tassi d'interesse si sia ormai completamente dissolta. All'avvio della stagione delle trimestrali, la fiducia degli investitori poggia soprattutto sul settore tecnologico: è proprio lì, più che in qualsiasi altro ambito, che con ogni probabilità si definirà la direzione dei mercati finanziari nelle prossime settimane.

Cordialmente,

*Stefan Rondorf*

## Calendario settimana n. 17

			Stima di consensus	Dato precedente
<b>Lunedì</b>				
CN	Loan Prime Rate 1Y	Apr	--	3.00%
CN	Loan Prime Rate 5Y	Apr	--	3.50%
JN	Tertiary Ind Act NSA	Feb	--	-9.2%
GE	Producer Prices YY	Mar	--	-3.3%
<b>Martedì</b>				
UK	ILO Unemployment Rate	Feb	--	5.2%
UK	Employment Change	Feb	--	84k
UK	Avg Wk Earnings 3M YY	Feb	--	3.9%
UK	Avg Earnings (Ex-Bonus)	Feb	--	3.8%
UK	HMRC Payrolls Change	Mar	--	20k
GE	ZEW Economic Sentiment	Apr	--	-0.5
GE	ZEW Current Conditions	Apr	--	-62.9
US	Retail Control	Mar	--	0.5%
<b>Mercoledì</b>				
JN	Exports YY	Mar	--	4.0%
JN	Imports YY	Mar	--	10.3%
JN	Trade Balance Total Yen	Mar	--	44.3B
UK	Core CPI YY	Mar	--	3.2%
UK	CPI YY	Mar	--	3.0%
UK	RPI YY	Mar	--	3.6%
UK	RPIX YY	Mar	--	3.5%
UK	PPI Input Prices YY NSA	Mar	--	0.5%
UK	PPI Output Prices YY NSA	Mar	--	1.7%
UK	PPI Core Output YY NSA	Mar	--	1.9%
EC	Consumer Confid. Flash	Apr	--	-16.3
<b>Giovedì</b>				
GE	HCOB Mfg Flash PMI	Apr	--	52.2
GE	HCOB Services Flash PMI	Apr	--	50.9
GE	HCOB Composite Flash PMI	Apr	--	51.9
EC	HCOB Mfg Flash PMI	Apr	--	51.6
EC	HCOB Services Flash PMI	Apr	--	50.2
EC	HCOB Composite Flash PMI	Apr	--	50.7
UK	Flash Composite PMI	Apr	--	50.3
UK	Flash Manufacturing PMI	Apr	--	51.0
UK	Flash Services PMI	Apr	--	50.5
UK	CBI Business Optimism	Q2	--	-19
US	Initial Jobless Clm	13 Apr, w/e	--	--
US	Cont Jobless Clm	6 Apr, w/e	--	--
US	S&P Global Mfg PMI Flash	Apr	--	52.3
US	S&P Global Svcs PMI Flash	Apr	--	49,8
UK	Nationwide house price yy	Apr	--	2.2%
US	Durable Goods	Mar	--	-1.3%
US	Durables Ex-Transport	Mar	--	0.9%
<b>Venerdì</b>				
JN	CPI, Core Nationwide YY	Mar	--	1.6%

**THE WEEK AHEAD, 17.04.2026**

JN	CPI, Overall Nationwide	Mar	--	1.3%
JN	Service PPI	Mar	--	2.70%
UK	Retail Sales YY	Mar	--	2.5%
UK	Retail Sales Ex-Fuel YY	Mar	--	3.4%
GE	Ifo Business Climate New	Apr	--	86.4
GE	Ifo Curr Conditions New	Apr	--	86.7
GE	Ifo Expectations New	Apr	--	86.0
US	U Mich Sentiment Final	Apr	--	47.6

Se non diversamente indicato, i dati e le fonti di informazione sono LSEG Datastream.

**La diversificazione non garantisce un profitto o una protezione dalle perdite. Indicazioni a mero scopo orientativo che non rappresentano la futura asset allocation.**

Le affermazioni contenute nel presente documento potrebbero essere frutto di aspettative e previsioni riconducibili alle visioni e supposizioni attuali di chi lo ha redatto, e riflettere la conoscenza o meno di elementi di rischio o incertezza tali da far differire sostanzialmente i risultati reali da quelli espressi o impliciti nelle suddette affermazioni. Non ci assumiamo l'obbligo di aggiornare alcuna previsione.

**L'investimento implica dei rischi.** Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette al momento della redazione del documento medesimo. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto. Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, it.allianzgi.com, una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla BaFin (www.bafin.de). Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria. La Sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in francese, inglese, italiano, tedesco e spagnolo all'indirizzo <https://regulatory.allianzgi.com/en/investors-rights>. È vietata la duplicazione, pubblicazione o trasmissione dei contenuti del presente documento in qualsiasi forma; salvo consenso esplicito da parte di Allianz Global Investors GmbH.

**Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.**